
Covid, Regione moltiplica sostegno per residenze anziani e disabili

Categorie: *Coronavirus, Welfare*

Gallera: tamponi antigenici rapidi nelle Rsa e Rsd

Tamponi antigenici rapidi in arrivo nelle Rsa/Rsd lombarde per controlli anti Covid veloci di ospiti e visitatori. “[Regione Lombardia](#) mantiene le promesse. Ci eravamo fortemente impegnati a riconoscere un sostegno economico adeguato alle strutture di accoglienza e residenziali per [anziani](#) e [disabili](#) così duramente colpite e penalizzate nel corso dell’emergenza Covid. Le misure predisposte rendono concreto l’impegno assunto”. Lo fa sapere l’assessore al Welfare, [Giulio Gallera](#), dopo aver illustrato ai rappresentanti dell’Osservatorio regionale Rsa i provvedimenti, una delibera e un progetto di legge, che saranno esaminati dalla Giunta nella giornata di martedì 3 novembre.

10 milioni per servizi di assistenza domiciliare integrata e cure palliative

“Gli interventi che verranno approvati – spiega Gallera – garantiscono per il 2020 alle strutture accreditate le risorse legate al Budget sanitario 2019. Lo faranno nonostante queste abbiano registrato una netta riduzione degli ospiti. In concreto, alle Rsa e Rsd viene riconosciuto un incremento della quota sanitaria di 8 euro al giorno per ogni posto letto occupato nel corso dell’emergenza. Inoltre sono previsti 40 euro al giorno per ogni paziente [Covid](#) ospitato nel corso della prima fase. In più, il pacchetto delle misure economiche – aggiunge l’assessore – prevede un aumento delle tariffe del 2,5 per cento. Da applicarsi a tutte le strutture residenziali, semiresidenziali e per i centri diurni integrati. Il valore è di 30 milioni di euro. Infine, altri 10 milioni saranno da erogare a sostegno dei servizi di Assistenza domiciliare integrata e delle cure palliative domiciliari, in aggiunta al monte risorse del 2019”.

Supporto anche per fornitura dei dispositivi di protezione individuale

Le misure all’esame della Giunta non avranno solo un impatto di carattere economico. “Forniremo a tutte le strutture – continua Gallera – i [tamponi antigenici](#) rapidi da effettuare agli ospiti e agli operatori periodicamente. I gestori, inoltre, avranno la possibilità di acquistare i dispositivi di protezione individuale in collaborazione con l’Agenzia regionale [Aria](#). Questo nel caso avessero difficoltà a farlo in autonomia. Il dialogo con i rappresentanti dei gestori e degli erogatori rimane aperto e costante – conclude Gallera – attraverso tavoli tecnici specifici. Lo sarà nell’ottica di una strategia di sistema per affrontare al meglio l’evolversi della pandemia. E, anche, per guardare oltre il periodo Covid in modo strutturale”.

dvd